

(attrezzature per uffici e officine, gru, bitte ect.). La posta delle costruzioni in corso concerne i binari installati sul molo Norimberga (di cui si è già detto).

Quanto alle passività, può osservarsi che il patrimonio netto è aumentato nel 2001, per effetto dell'incremento della riserva facoltativa, determinato dall'accantonamento (con la deliberazione di assestamento n. 10/2001) dell'avanzo economico del 2000 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile (diminuiti dell'importo di L. 47.554.126 di cui si è detto nel precedente referto).

La lievitazione del patrimonio netto, con quella dell'importo complessivo dei fondi, solo in parte compensati dalla riduzione della posta dei debiti, ha determinato, nel 2001, l'aumento delle passività.

Situazione dei Residui

Si evidenziano, di seguito, i dati più significativi sull'andamento dei residui nel 2001, ponendoli a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Residui attivi e passivi

(in milioni di lire)

	2000	2001
Residui attivi ad inizio esercizio	5.741,0	6.075,2
variazioni	-327,5	-1.531,1
riscossi	1.384,6	683,0
rimasti da riscuotere	4.028,9	3.861,1
dell'esercizio	2.043,4	25.966,7
Residui attivi a fine esercizio*	6.072,3	29.827,8
Residui passivi ad inizio esercizio	3.481,2	3.444,6
variazioni (in diminuzione)	-622,2	-47,8
pagati	1.002,5	1.573,5
rimasti da pagare	1.856,5	1.823,3
dell'esercizio	1.537,6	33.622,3
Residui passivi a fine esercizio*	3.394,1	35.445,6

* L'importo dei residui attivi e passivi al 31/12/2000 è stato corretto dall'Ente, successivamente all'approvazione del conto, a seguito di un rilievo del Collegio dei Revisori dei Conti che aveva segnalato un errore materiale in cui l'Ente era incorso in fase di chiusura della contabilità (errore di cui si è detto nella precedente relazione). L'importo dei residui all'1/1/2001, è, pertanto, quello risultante da tale correzione anzidetta.

L'evidenziata diminuzione, di 1.531,2 milioni, dei residui attivi degli anni precedenti è da riferirsi, per la gran parte, alla già segnalata decisione

n° 683 del 27 marzo 2001 con cui il T.A.R. per la Sicilia ha annullato la deliberazione Commissariale n° 64/1998 sui diritti portuali; decisione che ha fatto venir meno il titolo giuridico su cui era stata fondata (dal 1999) la conservazione dei relativi residui attivi e che ha indotto l'A.P., in sede di riaccertamento, a cancellare residui per complessivi 1.452,8 milioni. I dati su riportati mostrano altresì la modestia delle riscossioni.

Le variazioni dei residui passivi per complessivi 47,8 milioni sono state determinate da economie.

Il rilevante aumento nel 2001 dei residui sia attivi che passivi è da riconnettersi, principalmente, al finanziamento erariale degli interventi sul molo Norimberga di cui si è già detto in questa e nella precedente relazione, come mostrano anche i dati di dettaglio sulla composizione dei residui sia attivi che passivi che si forniscono di seguito.

Residui attivi ripartiti per capitoli

Capitoli	Titolo	2000	2001	Variaz.%
10102	Contributi spese manutenzione ordinaria	127.503.000	0	-100,0
20101	Proventi servizio traffico merci	1.430.461.900	188.751.950	-86,8
20102	Proventi traffico passeggeri	228.952.800	52.527.000	-77,1
20105	Proventi diversi		187.002.290	
20201	Canoni affitto beni patrimoniali	12.500.000	148.998.470	1.092,0
20202	Canoni demaniali	3.971.611.568	4.002.249.568	0,8
20203	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	1.199.023	228.343.619	18.944,1
20301	Recuperi e rimborsi	174.486.000	159.486.000	-8,6
20401	Entrate varie (diritti mora)	32.337.767	32.553.767	0,7
20402	Proventi derivanti da autorizzazioni	20.300.000	0	-100,0
30403	Riscossione da compagnie assicuratrici	3.518.035	3.518.035	0,0
40101	Contributo Stato per opere di grande infrastrutture	0	24.781.220.000	
60101	Ritenute erariali	0	22.175.556	
60103	Ritenute diverse	375.000	0	-100,0
60106	Trattenute per conto terzi	24.000.000	18.000.000	-25,0
60109	Partite in sospeso	45.016.607	3.000.000	-93,3
	Totale	6.072.261.700	29.827.827.055	

Residui passivi ripartiti per capitoli

Capitoli	Titolo	2000	2001	Variaz. %
10101	Compensi e indennità agli organi di amm. e contr.	21.120.000	64.672.838	206,2
10201	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.500.800	990.000	-82,0
10207	Oneri previdenziali ed assistenziali	0	16.855.831	
10402	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni	1.157.484	166.130.280	14.252,7
10404	Spese per servizi informatici e telematici	1.200.000	480.000	-60,0
10405	Utenze (energia, acqua, ecc.)	114.160.340	67.923.559	-40,5
10406	Materiale di economato	0	8.749.000	
10408	Spese di rappresentanza	0	1.937.534	
10409	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	544.000	8.307.817	1.427,2
10410	Spese per consulenze, studi e prestazioni prof.	523.361.625	711.329.150	35,9
10411	Locazioni passive	23.627.184	22.558.106	-4,5
10412	Spese promozionali, pubblicità e quote associative	10.000.000	16.269.951	62,7
10413	Spese legali, giudiziarie e varie	0	15.226.632	
10414	Premi di assicurazione	0	8.852.000	
10415	Spese per pulizia uffici, aree e specchi acquei	18.599.744	205.194.350	1.003,2
10416	Spese diverse	0	116.390	
10601	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	0	332.496	
10701	Imposte, tasse e tributi vari	74.000.000	40.700.000	-45,0
10903	Oneri vari straordinari	396.907.000	0	
20101	Opere e fabbricati - Acquis. e/o manut. Straord.	0	6.875.360.000	
20102	Opere e fabbricati (fin.stato) - Acquis. E/o manut.	370.000.000	25.402.941.420	6.765,7
20201	Impianti portuali - Acquis. e/o manut. straord.	1.801.036.366	1.675.888.624	-6,9
20203	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	0	3.210.000	
20204	Acquisto di beni immateriali (software etc.)	0	19.118.920	
40101	Ritenute erariali	0	65.251.618	
40102	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0	11.304.603	
40103	Ritenute diverse	0	135.000	
40106	Versamento trattenute a favore di terzi	32.879.100	28.440.148	-13,5
40109	Partite in sospeso	0	7.353.000	
	Totale	3.394.093.643	35.445.629.267	

Relativamente ai dati evidenziati nei prospetti, può osservarsi, quanto ai residui attivi, che quelli di cui al capitolo 20201 (canoni di affitto di beni patrimoniali), concernono i proventi relativi all'affitto delle gru (di cui si è già detto), tali residui sono stati interamente riscossi nel 200; il macroscopico incremento di quelli di cui al capitolo 2003 (interessi attivi ...)

è stato determinato da un errore di contabilizzazione in cui l'Ente è incorso nell'esercizio 2000²⁵.

Riguardo al capitolo 10415 dei residui passivi (pulizia uffici, aree specchi acquei), può segnalarsi che, essendo stato stipulato (nel 2001, dietro esperimento di apposita gara) il contratto per la pulizia nel 2002 dei porti di Messina e di Milazzo, gli oneri relativi specificamente alla pulizia dei porti saranno imputati al capitolo 10402, trattandosi di manutenzione ordinaria finanziata ai sensi della legge n° 84/94. Al capitolo 10415 saranno riferite esclusivamente le spese relative alla pulizia degli uffici. Il residuo di 6,9 miliardi sul capitolo 20101 (opere e fabbricati) concerne, per 5,9 miliardi, la ristrutturazione dei padiglioni della Fiera di Messina (finanziata mediante l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione). Al capitolo 20201 (impianti portuali, manutenzione straordinaria) sono state imputate le spese di manutenzione straordinaria che vengono finanziate dallo Stato ai sensi della legge n° 84/94. I residui passivi risultanti sul capitolo 20102 sono relativi ai fondi per il consolidamento del molo Norimberga (di cui si è ripetutamente cennato).

Sotto un profilo più generale, può affermarsi che, come per il passato, la situazione più delicata continua ad essere quella relativa ai residui attivi relativi a crediti per canoni demaniali che l'Ente non riesce a riscuotere.

L'A.P. ha segnalato al riguardo ²⁶ che la gestione del demanio marittimo presenta notevoli carenze, dovute principalmente all'inadeguatezza dell'organico di cui l'Ente può disporre.

Gravi ostacoli alla gestione del demanio scaturiscono anche, soprattutto con riguardo alle aree della "zona falcata", dalle perduranti incertezze sulla natura giuridica dei beni e dal contenzioso avviato dai privati e da Enti pubblici.

²⁵ Mentre l'accertamento viene effettuato alla chiusura dell'esercizio e la riscossione nello esercizio successivo, nel 2000, gli interessi sono stati contabilizzati e sono stati riportati nel 2001, insieme a quelli di tale esercizio.

²⁶ Nella citata relazione annuale 2001, approvata dal Comitato Portuale con deliberazione n° 2 del 30 aprile 2002.

Le più rilevanti di tali controversie - come già in dettaglio riferito, da ultimo, nella precedente relazione - sono quelle con: l'Ente Fiera di Messina - il quale, nonostante due pronunce giurisdizionali favorevoli all'A.P. sul pagamento dei canoni arretrati (per circa 2 miliardi di lire), non ha ancora regolarizzato la propria posizione; l'Ente autonomo portuale di Messina²⁷ - il quale, non ottemperando agli impegni assunti con atti di sottoscrizione, si è opposto giudizialmente alla riscossione coattiva dei canoni da parte dell'A.P.; la società Eurobunker, che occupa un'area destinata a deposito costiero e che, parimenti, si è opposta alla procedura di riscossione coattiva dei canoni relativi.

Pur non ignorando le difficoltà che l'A.P. continua ad incontrare per la riscossione di quanto dovutogli, tenuto conto della rilevanza dei relativi introiti, deve nuovamente invitarsi l'Ente ad esperire ogni utile azione per la riscossione dei canoni - anche al fine di prevenire l'eventuale prescrizione dei propri diritti, ed il conseguente insorgere di fattispecie di responsabilità patrimoniale - nonché ad eseguire la detta, puntuale ricognizione delle varie aree ed a regolarizzare i rapporti a queste relativi.

4. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il prospetto che segue, in cui è stata riassunta la situazione amministrativa del 2001, ponendola a raffronto con quella dell'esercizio precedente, mostra come la consistenza di cassa, essendo aumentata al termine del 2001, grazie al prevalere delle riscossioni sui pagamenti, si sia rivelata ancor più eccedentaria che nel passato rispetto all'esposizione debitoria.

Nonostante tale aumento della liquidità ed il, già segnalato, cospicuo incremento dei residui attivi, al termine dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione è decresciuto, di circa il 25%, rispetto al 2000, per l'aumentare dei residui passivi.

²⁷ L'Ente portuale, si è già detto in passato, ha realizzato su aree demaniali un bacino di carenaggio per riparazioni navali ed una stazione di degassifica per navi cisterna, entrambi affidati in gestione alla società SMEB.

Tenuto conto che se, pur ridimensionato nel 2001, l'avanzo di amministrazione si rivela ancora cospicuo, vanno richiamate le considerazioni sopra svolte sull'incremento dei residui attivi relativi ai canoni concessori, la cennata, incerta riscuotibilità dei quali, oltretutto, incide sulla stessa attendibilità del valore dell'avanzo.

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)					
	2000		2001		variaz. %
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		10.325,0		15.176,3	
<i>RISCOSSIONI</i>					
- In c/competenza	7.612,2		8.583,0		
- In c/residui	1.384,5	8.996,7	683,0	9.266,0	
		19.321,7		24.442,3	
<i>PAGAMENTI</i>					
- In c/competenza	3.142,9		3.871,2		
- In c/residui	1.002,5	4.145,4	1.573,5	5.444,7	
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		15.176,3		18.997,6	25%
<i>RESIDUI ATTIVI</i>					
- Esercizi precedenti	4.028,9		3.861,1		
- D'esercizio	2.043,3	6.072,2	25.966,7	28.827,8	391,2%
		21.248,5		48.825,4	
<i>RESIDUI PASSIVI</i>					
- Esercizi precedenti	1.856,5		1.823,3		
- D'esercizio	1.537,6	3.394,1	33.622,3	35.445,6	944,3%
AVANZO (+) FINE ESERCIZIO		17.854,4		13.379,8	-25%

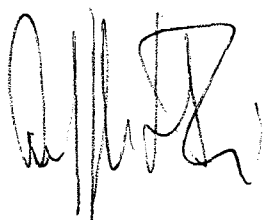
VI. CONCLUSIONI

Poiché, nella sostanza, la situazione della Autorità nell'esercizio considerato non si è significativamente discostata da quella dei precedenti due esercizi, non possono in questa sede che richiamarsi le considerazioni già più volte formulate nei precedenti referti.

Infatti, nonostante la cessazione, sin dal 1999, della gestione commissariale e la nomina degli organi istituzionali dell'Autorità, non risulta che neanche nel 2001 si sia riusciti ad efficacemente ovviare agli inconvenienti ed alle disfunzioni rilevate per il passato.

La ormai cronica insufficienza di personale, il ritardo nell'adozione degli strumenti ordinamentali più significativi (ed, in particolare, del Piano regolatore portuale); la mancata ricognizione delle aree demaniali e la non intervenuta definizione delle controversie giudiziali e delle incertezze sulla situazione giuridica delle varie aree continuano a determinare effetti pesanti sulla funzionalità dell'Ente, puntualmente rilevati dal Collegio dei Revisori dei Conti, le osservazioni e le carenze formulate dal quale, in particolare, nel verbale n° 32/2002 vanno qui integralmente richiamate.

Ed è a dirsi che la situazione è, nel 2002, divenuta, se possibile, ancor più precaria, in seguito ai segnalati provvedimenti della A.G. nei confronti del Presidente e del Segretario Generale dell'Ente. Provvedimenti, che, pur essendo stati poi revocati, hanno tuttavia, reso necessario un nuovo commissariamento dell'Ente e, quindi, l'avvio di un ulteriore periodo di gestione straordinaria, dopo quello, molto lungo, che, come detto, era cessato solo nel 1999.



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO
CONSUNTIVO ANNO 2001

Qui di seguito si rappresenta quanto previsto dal Capo VI - Conto consuntivo - art. 32 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Messina. Ai sensi dell'art. 2472 c.c., sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal Responsabile dell'Area contabile dell'Autorità portuale nella redazione del conto consuntivo, seguendo i principi contabili per il bilancio ed il rendiconto generale degli Enti pubblici istituzionali definiti da un'apposita Commissione d'esperti nominati con Decreto Ministero dell'Economia e del Tesoro del 20/10/2000; nonché quelli contenuti nei documenti redatti in materia di bilancio d'esercizio dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri.

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

In risultati generali della gestione del bilancio 2001 possono essere desunti dal confronto dell'avanzo di amministrazione al 01/01/2001 di lire 17.854.531.182 con lo stesso valore riferito al 31/12/2001 pari lire 13.379.836.367.

Le cause che hanno determinato la diminuzione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2001 per lire - 4.474.694.815 sono riportate di seguito:

- Disavanzo di gestione lire 2.943.783.013;
- Diminuzione dei residui attivi per lire 1.531.163.850 ed aumento dei residui passivi per lire 47.554.126 le cui motivazioni sono indicate più avanti quando si parla del conto economico ed in particolare dei proventi ed oneri straordinari;
- Diminuzione dei residui passivi per lire 47.806.174.

Confrontando successivamente l'avanzo di amministrazione al 31/12/2001 con l'indice di bilancio calcolato secondo i criteri di analisi economico - patrimoniali, si mette in evidenza la corrispondenza fra il risultato del Rendiconto finanziario e quello della situazione patrimoniale.

I valori di riferimento per il Margine di Tesoreria sono quelli dello Stato patrimoniale.

c/c Contabilità speciale Tesoreria	lire	18.997.638.579
+ B) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti e Residui Attivi	lire	5.046.607.055
- D) DEBITI		
II - Debiti e Residui Passivi	lire	3.406.478.662
Indice di Margine di Tesoreria al 31/12/2001	lire	20.637.766.972
D)/E) CONTI D'ORDINE		
+ legge 413/98 art. 9 (Somme Accertate)	lire	24.781.220.000
- legge 413/98 art. 9 (Somme Impegnate)	lire	24.781.220.000
- Impegni in c/capitale con fondi propri	lire	7.257.930.605
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2001	lire	13.379.836.367

Tutto ciò dimostra che seguendo il principio della competenza economica intesa in termini di "manifestazione economica dei fatti gestionali" al 31/12/2001 il cosiddetto margine di tesoreria ammonta a lire 20.637.766.972; successivamente aggiungendo al suddetto principio quello della "competenza finanziaria" il margine di tesoreria viene sostituito dall'avanzo di amministrazione che alla fine del 2001 è di lire 13.379.836.367. La differenza di lire 7.257.930.605 dimostra che i due valori a confronto coincideranno nel momento in cui gli impegni, indicati nei conti d'ordine, una volta manifestatasi la competenza economica, entreranno a far parte dello Stato Patrimoniale.

Situazione dei Residui Attivi e Passivi

I residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario 2001 ammontano a complessive lire 29.827.827.055:

Residui all' 01/01/2001	lire	6.075.245.093
- Riscossi	lire	683.009.000
- Variazioni Residui	lire	<u>1.531.163.850</u>
Tot. al 31/12 Res. Esercizi Prec.	lire	3.861.072.243
+ Residui anno 2001	lire	<u>25.966.754.812</u>
Totale complessivo al 31/12/2001	lire	29.827.827.055

In merito ai residui attivi degli anni precedenti, fra le cause che hanno determinato la contrazione degli stessi per complessive lire 1.531.163.850, la principale è la sentenza del T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania, n. 683/01 Reg. Sent., n. 1963/99 Reg. Ric. del 27/03/2001, che ha accolto il ricorso presentato dai rappresentanti legali della Caronte S.p.A., Tourist Ferry Boat S.p.A. e Tourist Shipping S.p.A. annullando la delibera commissariale n. 64 del 21/12/1998 (diritti portuali sull'imbarco/sbarco delle merci-containers e automezzi-passeggeri ed auto purché al seguito) impugnata dai ricorrenti. La decisione del Tribunale Amministrativo ha così fatto venire meno il titolo giuridico che negli esercizi precedenti (dal 1999 in poi), nell'attesa della decisione del T.A.R., aveva generato residui attivi per complessive lire 1.452.488.850. In conseguenza di quanto detto per quest'ultimo ammontare, ai sensi dell'art. 37 - Riaccertamento dei residui - del Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Messina, in sede di redazione del conto consuntivo in commento sono stati stralciati i crediti e ridotti i residui attivi.

I residui passivi alla fine dell'esercizio finanziario 2001 ammontano a complessive lire 36.107.825.277:

Residui all' 01/01/2001	lire	3.444.631.162
- Pagati	lire	1.573.525.100
- Variazioni Residui	lire	<u>47.806.174</u>
Tot. al 31/12 Res. Esercizi Prec.	lire	1.823.299.888
+ Residui anno 2001	lire	<u>33.622.329.379</u>
Totale complessivo al 31/12/2001	lire	35.445.629.267

Le variazioni dei residui passivi per complessive lire 47.806.174 sono il risultato di economie di spesa.

VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione dello stesso anno:

Comitato Portuale delibera n. 11 del 27/04/2001 (allegata al Conto consuntivo) : approvazione delle variazioni nei Residui Attivi e Passivi dell'anno 2000:

Residui Attivi (+) 2.983.393

Residui Passivi (+) 50.537.519

Comitato Portuale delibera n. 12 del 27/04/2001 (allegata al Conto consuntivo) : variazioni al bilancio di previsione 2001. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione a copertura delle maggiori spese sopravvenute:

Riserva Facoltativa	lire 15.440.067.203 –
Variazione delle spese	<u>lire 840.000.000</u>
Nuovo Fondo di Riserva	lire 14.600.067.203

Comitato Portuale delibera n. 27 del 02/08/2001 (allegata al Conto consuntivo) : variazioni al bilancio di previsione 2001. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione a copertura delle maggiori spese sopravvenute:

Riserva Facoltativa	lire 14.600.067.203 –
Variazione delle spese	<u>lire 6.000.000.000</u>
Nuovo Fondo di Riserva	lire 8.600.067.203

Comitato Portuale delibera n. 35 del 06/11/2001 (allegata al Conto consuntivo) : Storno fondi al bilancio di previsione 2001. Autorizzazione allo storno di fondi nell'ambito del Titolo I – Spese Correnti:

Capitolo 10404 (10304) (-) lire 30.000.000

Capitolo 10701 (10601) (+) lire 30.000.000

STATO PATRIMONIALE**a) Valutazione delle immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate uniformandosi a quanto previsto dal documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni Materiali".

Queste sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori (spese di progettazione; spese ed oneri di perizie e collaudi; altri oneri imposti dalla legge).

b) Contributi per manutenzioni straordinarie parti comuni.

Il Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 6 lettera b) della legge 84/94 per l'anno 2001 ha erogato all'Autorità portuale di Messina la somma di lire 1.717.009.000 come contributo in conto capitale finalizzato alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale per i porti di Messina e Milazzo.

In sede di valutazione di tale contributo ai fini economico - patrimoniali, in applicazione del principio contabile n. 16 lettera f - "Contributi in conto capitale commisurati al costo di immobilizzazioni materiali", è stato adottato il criterio di accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti, attraverso il seguente metodo di contabilizzazione: il contributo imputato al conto economico "Sopravvenienze Attive", viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "Risconti Passivi".

Pertanto, nel bilancio in esame, il conto economico presenta una **sopravvenienza attiva di lire 94.229.754** pari all'ammontare dell'ammortamento dei cespiti interessati, mentre nello Stato patrimoniale residuano risconti passivi per lire **1.622.779.246**.

c) Finanziamento legge 413/98 art. 9.

Il Ministero delle Infrastrutture sui fondi ex legge 413/98 art. 9 ha assegnato all'Autorità portuale di Messina complessive lire 25.803.520.000 per il progetto di consolidamento del Molo Norimberga. In conseguenza per la costruzione di quattro binari a raso sullo stesso Molo, il Dicastero ha erogato un primo acconto di lire 500.000.000 nel 2000.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 lo stesso Ministero ha erogato a favore dell'Autorità portuale un ulteriore acconto per lire 522.300.000 per il completamento dell'opera in costruzione.

Pertanto al netto degli acconti l'ammontare del finanziamento di cui l'Ente è creditore è di lire 24.781.220.000.

In sede di valutazione ed imputazione del finanziamento, è stato adottato lo stesso criterio indicato alla lettera b) della presente relazione:

Pertanto, il conto economico presenta una **sopravvenienza attiva di lire 52.230.000** pari all'ammontare dell'ammortamento dei cespiti interessati, mentre nello Stato patrimoniale residuano **risconti passivi per lire 470.070.000**.

Invece per la valutazione dell'ammontare residuo del finanziamento pari a **lire 24.781.220.000** si rimanda alla lettera d) di seguito indicata.

d) Conti d'Ordine

In tale categoria ed in particolare nel sistema degli impegni, sono state inserite le somme impegnate con apposite delibere del Comitato portuale e/o del Presidente dell'Ente di cui all'elenco dei residui passivi allegato al bilancio dell'esercizio finanziario 2001, che vincolano l'Ente verso l'esterno producendo situazioni soggettive di tutela in capo ai terzi interessati, ma che non meritano di essere considerate in sede di redazione del bilancio d'esercizio in commento, perché l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio in cui si avrà la manifestazione economica - finanziaria.

Pertanto sotto tale voce è stato riportato l'ammontare complessivo di **lire 32.039.150.605** dato dai seguenti impegni:

- lire 24.781.220.000 (Finanziamento legge 413/98 art. 9);
- lire 6.615.000.000 (Delibera Comitato portuale - Man. Straord. Impianti Fiera di Messina);
- lire 642.930.605 (Delibere del Presidente per opere diverse).